



sola speranza.

REDE
Esperança



le ultime dal Brasile...

Anche quest'anno, con la Pasqua, si è conclusa la Campagna della Fraternità dal titolo «**FRATERNITA' E AMICIZIA SOCIALE**». Un vero incontro con il motto di Rede Esperança: «Fare del mondo una famiglia solidale e fraterna, un mondo senza povertà dove convivono culture diverse, con gli stessi diritti e le stesse opportunità».

La Campagna della Fraternità porta avanti ormai da molti anni, i seguenti obiettivi:

1 – Risvegliare lo spirito comunitario e cristiano nel popolo di Dio, impegnando, in particolare, i cristiani nella ricerca del bene comune;
2 – Educare alla vita in fraternità, fondata sulla

giustizia e sull'amore, esigenza centrale del Vangelo;
3 – Rinnovare la consapevolezza della responsabilità di ciascuno nei confronti dell'azione della Chiesa nell'evangelizzazione, nella promozione umana, in vista di una società giusta e solidale (tutti devono annunciare il vangelo).

Il soldi raccolti con la colletta della Campagna della Fraternità, realizzata come uno dei gesti concreti della conversione quaresimale, ha permesso di sostenere vari progetti.

Anche Rede Esperança ha potuto usufruire di questi contributi che hanno permesso la realizzazione di

varie attività in favore dei nostri ragazzi del Centro Professionale.



le ultime dal Bangladesh...



Continuiamo ad accompagnare i progetti dei nostri amici del Bangladesh.

Oltre al progetto delle «Spose bambine» seguiamo anche il progetto del Dott. Bruno di Satkhira.

Nella foto, vediamo la giornata di festa con gli anziani. Erano presenti quasi tutti, qualcuno non ha partecipato perché a letto con la febbre. Comunque, quelli presenti si sono divertiti molto.

RICORDIAMO CHE IL RICAVALO DELLA FESTA DI LEZZENO DEL 7 APRILE SARA' DESTINATO AI PROGETTI DI P. GIOVANNI GARGANO.

CONTINUANDO LA STORIA DELLA PRESENZA SAVERIANA IN BANGLADESH

Le prime due decadi dell'indipendenza del Bangladesh (dal 1971) furono segnate da grandi discussioni e attività. I saveriani scelsero i *rishi* come gruppo privilegiato della loro azione, e, nel tentativo di sviluppare nuovi modi di fare missione, un numero di esperienze chiamate "Le vie nuove" presero forma. A partire dalla fine degli anni '70, i padri Luigi Paggi e Pierluigi Lupi iniziarono la loro presenza in Chuknagar tra i *rishi* indù, con l'intento di offrire loro vie di

liberazione tramite l'educazione. Dagli anni '90 in poi, la Chiesa di Khulna registrò la crescita numerica del clero locale. Questo, poco a poco, venne a sostituire nelle parrocchie i saveriani, i quali ebbero l'occasione per nuove aperture ed esperienze. Alla fine degli anni '80, i saveriani aprirono così una nuova missione tra i tribali *garo* e *koch mandai* a Noluakuri, nel distretto di Mymensingh, 70 chilometri a nord di Dacca. Oltre alla presenza a Noluakuri, in quegli anni i saveriani iniziarono l'attività di formazione di nuovi missionari. Altri ancora, intraprenderanno nuovi tipi di

presenza missionaria come le attività di dialogo interreligioso, di artigianato tra le donne; alla presenza tra i ragazzi di strada e tra i tribali *munda* di Satkhira; alle missioni dei chirurghi italiani a Khulna, alla presenza tra i malati e le prostitute della stazione ferroviaria di Dacca; all'attività editoriale a Dacca e, infine, alla presenza tra i tribali buddhisti della Chittagong Hill Tracts. L'attività sanitaria che fin dagli inizi con il *Fatima Hospital* aveva dato vita ad un'altra grande tradizione saveriana, continuerà in altre strutture ospedaliere del paese. (continua...).

Da Missione Oggi nov-dic. 2021.



**MOMENTI
DI FESTA E
CONVIVIALITA'**

le ultime dallo Zambia...

Alla scuola ci sono state spese straordinarie. Dopo le inondazioni del periodo delle piogge, una lavagna nera è andata distrutta, si è salvato solo il telaio, la seconda si è salvata perché il maestro che preparava i ragazzi per il livello superiore l'aveva portata a casa per non interrompere le lezioni, durante la chiusura della scuola a causa del colera. Abbiamo sopperito con un'altra lavagna con cavalletti, anche se meno resistenti di quelli di prima, perché il falegname che aveva costruito le precedenti è emigrato in un'altra città.



L'attuale falegname ha promesso di riparare i cavalletti in caso di necessità,

speriamo in bene, ma questa è quella che le nostre volontarie hanno trovato sul mercato (vedi foto).

Ci sono 5 ragazzi che sono passati al livello 8, per cui sono stati iscritti nelle scuole ufficiali. Il sesto ragazzo non ha trovato posto (c'era posto solo per 5) quindi ripeterà il livello 7. Per alcuni ragazzi, le famiglie hanno fornito il materiale necessario, cancelleria, libri e uniformi, ma per tre abbiamo provveduto noi con uniformi, scarpe e materiale.



Le uniformi sono obbligatorie. Le volontarie sono riuscite a trovare tutto di seconda mano. L'ispezione ministeriale dopo la chiusura della scuola

dovuta al colera, ha riscontrato l'insufficienza dei gabinetti, solo 2 per così tanti bambini, non so come si potrà provvedere essendo area di proprietà della parrocchia, che tra l'altro non ha fissato ancora nemmeno il tetto, motivo per cui la lavagna è andata distrutta. Il Parroco ha promesso di farlo...entro quest'anno."

Un caro saluto a tutti e grazie,
Ines

(Ines è la referente di Rete Speranza per accompagnare il progetto della scuola di Lusaka)

NB: In questi giorni è presente alla scuola di Lusaka il nostro amico Simone di «Simon and friends for Africa», nostro partner per il sostegno economico-finanziario e, in modo particolare, logistico, essendo presente molto spesso sul luogo per coordinare e valutare con Lillian tutte le varie necessità da affrontare.

Un ampio reportage verrà riportato sul prossimo *Informatore*, per tenervi al corrente dell'avanzamento di questo progetto.

le ultime dalla Bielorussia...

Purtroppo, dobbiamo ancora confermare che a causa del conflitto in atto fra Ucraina e Russia, non ci sono novità in fatto di

adozioni internazionali. Speriamo quanto prima che si risolva questa tragica situazione e si ritorni alla pace e quindi alla normalità

nel rispetto dei ragazzi in attesa di realizzare il loro sogno, di raggiungere le famiglie adottive.

le ultime dall' Italia



Carissimi amici di Rete Speranza e di Lezzeno, un saluto affettuoso da Salerno.
In questa giornata di amicizia con il Bangladesh desidero ringraziare ciascuno di voi.
Il camminare insieme ad altri popoli è sempre una grande gioia e si scoprono sempre tante ricchezze.
Essere accanto ad altre persone non è un gesto di pietismo ma è un gesto di umanità verso chi cerca un sostegno e una forza per continuare ad andare avanti.
Il prendersi cura dell'altro è donare dignità a ogni persona affinché possa continuare a vivere la propria vita con serenità.
Vi ringrazio per la vostra generosità verso le ragazze adolescenti del Bangladesh e i nostri anziani di Satkhira.
Da parte loro un grande abbraccio e insieme un giorno vinceremo e ritorneremo a vivere con gioia..
Un forte abbraccio a tutti voi.

P. Giovanni

Grazie a tutti gli amici di Rete Speranza che hanno contribuito al buon successo della festa di Domenica 7 aprile a Lezzeno.

Grazie a tutta la comunità, a Teresa, a Roberto e a tutti i volontari che si sono prodigati nell' organizzazione della festa!

UN IMPEGNO CONCRETO...



Le cifre sono indicative, offrite quello che potete, segnate nome, indirizzo e la causale... restiamo amici anche di chi quest'anno non può dare niente...

Sempre intestato a
RETE SPERANZA ETS
Corso libertà, 84 | 20811 Cesano Maderno | MB
Tel. +39 0362 580510
retesperanzaonlus@gmail.com
c/c POSTA 19345222
INTESA SAN PAOLO
CODICE IBAN:
IT29 U030 6909 6061 0000 0000 774



non perdere questa grande occasione di aiutare retesperanza

NON comporta alcun pagamento, si usano soldi che altrimenti sarebbero destinati altrove. Memorizza il nostro codice fiscale: **91033640151** e con il passaparola trasmettilo a tutti i tuoi amici e conoscenti.

Grazie...
da tutti i bambini

WWW.RETESPERANZA.ORG

RETE SPERANZA ETS
CORSO LIBERTA', 84 - 20811 CESANO MADERNO (MB)
Conosci i nostri progetti. Visita il nostro Sito: www.retesperanza.org
Contatti: retesperanzaonlus@gmail.com
Telefono sede: 0362 580510

SE VUOI AIUTARCI DONA ORA:
c/c POSTALE: 19345222
BANCA INTESA SAN PAOLO:
Codice Iban: IT29 U030 6909 6061 0000 0000 774